

Niente autobus per la Family Run Trecento alunni restano in classe

► Sono quelli delle scuole delle frazioni che avevano già pagato l'iscrizione. Il caso infiamma la politica locale

PORTOGUARO

Il disagio del trasporto per la Ali Family Run diventa un caso politico. Ha riscosso l' apprezzamento dei partecipanti la corsa solidale promossa dalla società "Venice Marathon", che si è svolta ieri mattina per le vie del centro, su un circuito di circa 4 chilometri. A tenere banco è tuttavia la polemica per l'assenza del servizio di trasporto dedicato agli alunni delle scuole delle frazioni. Mentre gli scolari dell'Istituto Bertolini di Lugugnara e Giussago hanno potuto prendere parte all'evento, grazie alla disponibilità dei genitori che si sono adoperati per garantire il trasferimento, quelli delle sedi di Summaga e Pradipozzo del Pascoli hanno dovuto rinunciare. Sono stati quindi circa 300 gli alunni che sono dovuti rimanere in aula, pur avendo pagato già le quote e ricevuto le maglie della corsa.

LA POLEMICA

Questo disagio si è presto trasformato in polemica politica. A guidarla la Lega, attraverso il consigliere regionale Fabiano Barbisan e il segretario di sezione Luigi Toffolo. Sul banco degli imputati gli ex consiglieri comunali che hanno sfiduciato il sindaco e aperto le porte al commissario. «I recenti fatti che hanno interessato il mondo della scuola - ha detto Barbisan - non mi hanno sorpreso. D'altro canto un commissario deve svolgere il suo lavoro rispondendo al bilancio, diversamente il

sindaco risponde ai cittadini e, pur guardando al bilancio, ha naturalmente delle possibilità diverse per affrontare i singoli problemi, anche per quelli riguardanti i buoni pasto o il trasporto degli alunni delle periferie per la partecipazione alla Family Run. La sinistra e il gruppo Senatore conoscevano bene le conseguenze che avrebbe dovuto affrontare la nostra città se fosse stata lasciata senza politica per un anno e mezzo. Se sono vicino al commissario Olita, che sta svolgendo egregiamente il suo ruolo, rinnovo la mia condanna per chi, per scopi personali, ha voluto lasciare Portogruaro senza una guida politica. Se nei primi mesi è andato avanti quanto già avviato dall'Amministrazione Favero, dobbiamo prepararci a mesi difficili e di questo ringraziamo il Pd, Senatore, Pizzolitto e Stival». «L'attivazione di 5 autobus da 50 posti in due turni - ha aggiunto Toffolo - sarebbe stato un impegno non da poco, ma che l'anno scorso l'assessore Mattia Dal Ben era riuscito a recuperare attraverso la sponsorizzazione di Atvo, con la soddisfazione di ragazzi e famiglie. Il disagio amministrativo di oggi era ampiamente prevedibile ed è legato all'assenza della politica».

L'EX CONSIGLIERA

A lamentare un disinteresse verso le periferie e i giovani è l'ex consigliera di opposizione Maria Teresa Ret. «La politica tutta, da destra a sinistra, a cui ho anche dedicato anni della mia vita - ha scritto sui social -, mi sta nauseando, mi nauseano gli slogan elettorali di tutti che in tono accorato promettono di stare vicino alle scuole, alle periferie, ai giovani che secondo la retorica dominante "sono il nostro futuro". No, i giovani non sono il nostro futuro, i giovani vivono il loro presente, un presente reso difficile dagli adulti».

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPORT E SOLIDARIETÀ Ben 3.500 partecipanti alla Family Run, con l'arrivo al Parco della Pace



Mille partecipanti in più rispetto all'anno scorso: toccata quota 3.500

PORTOGUARO

Sono stati ben 3.500, mille più dell'anno scorso, i partecipanti alla prima tappa del tour autunnale delle Ali Family Run, manifestazioni sportive a carattere promozionale e solidale, ideate da Venicemarathon. Complice anche la bella giornata di sole, una folla di studenti, famiglie e appassionati ha trasformato la corsa in una grande festa che si è conclusa al Parco della Pace. Hanno aderito all'iniziativa il Liceo "Marco Belli", l'Istituto "Luzzatto", il "Marconi", i comprensivi "Bertolini" e "Pascoli", il Liceo "XXV Aprile" e l'Istituto "Da Vinci". Dopo aver intonato l'Inno di Mameli, allo sparo un'allegria fiamma di giovani in maglia blu ha invaso le strade per arrivare al Parco della Pace. Ad applaudire sotto l'arco di partenza c'erano il commissario Iginio Olita con il presidente di Venicemarathon Piero Rosa Salva e il presidente del Rotary Portogruaro Giancarlo Vero-

nese. Il più veloce al traguardo è stato lo studente del "Belli" Ismail Bouak (16 anni), seguito da Vincenzo Piccini (32 anni) e Fabio Vianello (28 anni). In campo femminile, il "Belli" ha invece "sbancato" il podio. Prime a pari merito sono arrivate Silvia Fantinello (17 anni) e Rachele Doretto (16 anni). Secondo posto quindi per Giada Bidinotto (15 anni) e terzo posto per la coetanea e compagna di corso Serena Sforzin. La coppa Ali è stata consegnata all'Istituto "Pascoli" che con 846 iscritti si è aggiudicato il gradino più alto del podio della classifica di scuola più numerosa. Al secondo posto, il "Da Vinci" con 581 e al terzo posto il

"Belli" con 563. Grazie alla collaborazione con "The Human Safety Net", gli studenti del "Pascoli" avranno la possibilità di visitare (con un accompagnatore) la mostra interattiva "A World of Potential" a Venezia. Allo stesso modo, tutti i partecipanti potranno accedere alla stessa mostra tramite un biglietto ingresso "2x1". Fino al prossimo 20 ottobre le Ali Family Run abbracceranno l'intera area metropolitana, coinvolgendo studenti e famiglie di ogni età e capacità, con l'obiettivo di far correre oltre 20 mila persone.

Questa prima tappa ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sull'importanza della lotta contro la poliomielite attraverso il progetto del Rotary2060 "End Polio Now", di raccogliere fondi utili a finanziare i progetti sportivi delle scuole partecipanti ed infine sostenere la "Disabili No Limits", l'associazione fondata dall'atleta paralimpica Giusy Versace.

T.Inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BARBISAN E TOFFOLO (LEGA): «SONO LE CONSEGUENZE DI CHI HA VOLUTO FAR CADERE L'AMMINISTRAZIONE DEL SINDACO FAVERO.»

ALLA MARCIA CITTADINA HANNO PRESO PARTE GLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL PORTOGUARESE PER SENSIBILIZZARE SULLA LOTTA ALLA POLIOMELITE